



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali)

Resoconto Integrale seduta n. 33

XI Legislatura

27 novembre 2024

SEDUTA CONGIUNTA DELL’VIII E VI COMMISSIONE CONSILIARE DEL 27 NOVEMBRE 2024 – ORE 11.00

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE FIOLA.

L’anno duemilaventiquattro, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 11,00, la VIII e VI Commissione Consiliare Permanente sono state convocate in seduta congiunta presso la sala riunioni sita al Piano 2° dell’isola F/13 - Centro Direzionale - Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazione dei Presidenti;
- 3) Testo Unificato Sottocommissione VIII e VI - Reg. Gen. nn. 302-37-293 recante “*Disposizioni in materia di agricoltura sociale e fattorie sociali*” – Esame congiunto.

La seduta ha inizio alle ore 11.20.

Prestano assistenza alla seduta:

il funzionario Claudio Vittorio e l’istruttore amministrativo Fabio Vigorito per l’VIII Commissione;

la funzionaria Mariagrazia Galeotalanza e l’istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta per la VI Commissione.

Sono presenti:

Presidente Fiola Carmela (Partito Democratico);
Cammarano Michele (Movimento Cinque Stelle);
Gaeta Roberta (Misto - Europa Verde - Demos);
Lettieri Vittoria (De Luca Presidente).

Risultano altresì presente:

la Dirigente UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo, Flora Della Valle;

la Responsabile servizi di sviluppo per agricoltura sociale e di precisione, piante officinali e attività in materia di OGM, Lucia Coletta.

PRESIDENTE VI COMMISSIONE (Fiola): Buongiorno a tutti. Dichiaro aperta la seduta della Commissione congiunta VIII e VI del 27 novembre 2024.

Punto 1)

“Approvazione verbale della seduta precedente”.

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 28/XI Leg.ra del 2 luglio 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all’unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni della Presidente.

Non essendoci comunicazioni si passa al successivo punto all’ordine del giorno.

Punto 3) Testo Unificato Sottocommissione VIII e VI - Reg. Gen. nn. 302-37-293 recante “*Disposizioni in materia di agricoltura sociale e fattorie sociali*” – Esame congiunto.

PRESIDENTE (Fiola): Ricordiamo che con la seduta congiunta del 2 luglio 2024 sono stati portati all’attenzione delle Commissioni: il disegno di legge Reg. Gen. n. 302; la proposta di legge Reg. Gen. n. 37; la proposta di legge Reg. Gen. n. 293. Ai sensi dell’articolo 43 del Regolamento Interno, quando si trovano contemporaneamente proposte aventi oggetto o contenuti identici o strettamente connessi, l’esame deve essere abbinato. Pertanto, nella seduta di Commissione congiunta del 2 luglio è stata nominata una Sottocommissione finalizzata alla redazione di un unico testo, composto dai seguenti membri: la Vicepresidente della VIII Commissione, Roberta Gaeta; il Vicepresidente della VI Commissione, Giovanni Savastano; il consigliere Tommasetti; per la Giunta, la dottoressa Flora Della Valle.

La Sottocommissione si è riunita in data 16 ottobre, 30 ottobre e 20 novembre e i lavori della Sottocommissione sono addivenuti alla stesura del



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali)

Resoconto Integrato seduta n. 33

XI Legislatura

27 novembre 2024

testo unificato Reg. Gen. nn. 302, 37 e 293 recante “*Disposizioni in materia di agricoltura sociale e fattorie sociali*”.

Cedo la parola alla Vicepresidente della VIII Commissione, Roberta Gaeta, per illustrare la proposta del testo unificato.

Consigliera, prego.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Grazie Presidente. Come ha già preannunciato, la Sottocommissione si è riunita tre volte. Colgo l’occasione per ringraziare gli uffici che sono stati estremamente presenti e anche molto efficaci, oltre che efficienti, nel presentare il disegno di legge in maniera estremamente esaustiva. Abbiamo potuto veramente analizzare tutto il testo e proporre, anche ai Consiglieri proponenti di altre due proposte, l’idea di unificare questo testo e portare, all’interno di questa Legge, anche le istanze che venivano presentate.

Magari il collega Cammarano potrà, in maniera più precisa e puntuale, dire quanto è stato recepito in questo disegno di legge.

Credo che finalmente in questo modo si possa fare chiarezza e dare un’opportunità anche alle aziende agricole, agli enti che si occupano di queste materie di avere un testo di riferimento chiaro e anche adeguato altra normativa vigente, quindi, anche alle varie modifiche legislative, anche a livello nazionale, soprattutto.

Chiederei anche alla dottoressa di fare delle precisazioni rispetto all’abrogazione di un’altra legge che abbiamo. Dopo farò un’altra proposta. Questo significa che verrà modificata, anzi, viene proposta l’abrogazione della Legge 30 marzo 2012, n. 5 che in questo momento regola questa materia, ma che evidentemente non risponde a pieno a quelle che sono le esigenze e le istanze secondo la normativa vigente, come dicevo prima.

Se la Presidente è d’accordo, chiederei alla dottoressa di presentare i punti salienti, in modo tale da chiarire la questione che definisce questo disegno di legge e lo inserisce nell’alveo del settore agricoltura, quindi, dell’ambito agricoltura, perché

in Sottocommissione abbiamo voluto fare chiarezza rispetto a questi due aspetti.

Ci sono degli aspetti che sono assolutamente attinenti alla materia agricoltura e, invece, tutti quelli che riguardano anche le proposte che erano state presentate dai colleghi che riguardano più le tematiche sociali. Abbiamo cercato veramente di fare chiarezza in questo senso, quindi, magari dopo quest’illustrazione farò una proposta alla Presidente e ai Presidenti per inserire maggiormente, tra le nostre Leggi, anche quella più attinente alle politiche sociali.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliera Gaeta. La parola alla dottoressa Della Valle.

DELLA VALLE (Dirigente UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo): Buongiorno. Siamo qui, com’è già stato illustrato, per presentare e discutere questa proposta di disegno di legge che nasce dall’esame congiunto, quindi, dalla riunione dei tre precedenti provvedimenti sull’analoga materia, presentati presso la VIII Commissione.

La cifra che connota questa proposta è di volere attuare, in Regione Campania, la disposizione nazionale a riguardo, ovvero, la Legge 141 del 2015, che è una Legge organica, è una Legge quadro e che regola, quindi, in maniera esaustiva la materia dell’agricoltura sociale.

La novità sostanziale, rispetto alla precedente normativa in materia è che con questa norma nazionale si sancisce che nell’ambito delle fattorie sociali, la prevalenza del reddito debba venire dalle attività agricole.

Le attività sociali sono sicuramente attuabili, ma nell’ottica della cosiddetta multifunzionalità, cioè insieme, a corredo dell’attività agricola che deve rimanere l’attività predominante dell’azienda agricola.

Per muoverci secondo quest’asset, secondo questo principio ispiratore, di ricondurre le fattorie sociali preminentemente nello spazio dell’agricoltura, piuttosto che quello del sociale, si attuano una serie



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali)

Resoconto Integrato seduta n. 33

XI Legislatura

27 novembre 2024

di strumenti, di misure che vengono ripresi nei vari articoli dell'articolato della Legge, innanzitutto, l'albo delle fattorie sociali con tutto il percorso necessario per aderire a tale albo.

Si è costituito, nell'ambito dell'Assessorato all'Agricoltura, un tavolo regionale a cui hanno partecipato molte componenti, sia dell'ambito agricolo, ma anche dell'ambito sociale, molte cooperative del terzo settore, ma quello che è stato più interessante, abbiamo ascoltato anche la direzione Politiche Sociali, la dottoressa Somma, cui abbiamo sottoposto questo testo riunito e il testo è stato avallato, la dottoressa Somma ha espresso apprezzamento per questo tentativo di riunione, ha solo sottolineato che era il caso di mantenere vivo, nelle more dell'approvazione di questa nuova Legge, che per diventare pienamente operativa necessita di un Regolamento attuativo, mantenere vivo il precedente albo.

(Intervento fuori microfono)

DELLA VALLE (Dirigente UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo): È un suggerimento di buonsenso. Da un punto di vista tecnico, sembra propizio come suggerimento, sicuramente.

Al di là dello strumento amministrativo, il suggerimento che abbiamo recepito è di non cassare il precedente registro delle fattorie sociali della Campania, che era quello previsto dalla Legge 5 del 2012, perché la Legge attualmente vigente in Regione Campania, che regola il mondo del sociale, dell'agricoltura sociale, è questa Legge 5 del 2012 che contemplava già un registro delle fattorie sociali. Questo registro verrebbe a cadere, sostituito dall'albo, ma per non creare soluzioni di discontinuità, nell'emendamento si dice che “è prorogata fino all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione della presente Legge”. Dovremo sostituire invece che con “Regolamento”: con disciplina, linee guida. Il termine poi lo studieremo.

Per salvaguardare, anche per traghettare in maniera indolore le due fasi, il passaggio tra l'una e l'altra norma.

L'ultimo aspetto, abbiamo recepito le due proposte che venivano dalle due Leggi precedenti sulla stessa materia. Mentre questa è una Legge generalista, le altre due erano molto mirate, una andava sugli asili nido e scuole materne, l'altro sulla figura dell'agriturista. Le abbiamo recepite, è ancora più completa. È un lavoro che ha dato ancora più respiro alla precedente norma.

CAMMARANO (Movimento Cinque Stelle): Ho letto il testo e va benissimo, è stato recepito in maniera efficace e corretta. Tra l'altro, devo ringraziare la dottoressa Gaeta e la collega Fiola per la sensibilità e per come hanno recepito queste norme.

Va benissimo il lavoro fatto, aspettiamo gli emendamenti, quando ci saranno, però già così sembra un buon testo. Avete lavorato in maniera efficace ed efficiente. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Ci sono altri interventi?

LETTIERI (De Luca Presidente): Vedo che non ci sono nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio regionale, questo perché staniamo le stesse risorse che erano previste per la Legge 5 o non sono previste risorse per questa Legge?

DELLA VALLE (Dirigente UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo): Non sono previste risorse, possono accedere a tutte le misure del PSR Campania.

LETTIERI (De Luca Presidente): Perfetto.

PRESIDENTE (Fiola): È una Legge quadro, com'è stato per la Legge sulla famiglia, dà dei principi e poi tutte le iniziative e i bandi che si faranno, questi devono essere i principi che



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali)

Resoconto Integrale seduta n. 33

XI Legislatura

27 novembre 2024

vengono messi in atto per quanto riguarda questa materia.

LETTIERI (De Luca Presidente): Grazie mille per il chiarimento.

PRESIDENTE (Fiola): Gaeta, prego.

GAETA (Misto-Europa Verde-Demos): Proprio in riferimento a quest'ultima osservazione, ci sono anche tantissimi finanziamenti, anche della Comunità europea, a cui potranno accedere gli enti, però affinché non si regolamentasse e non si chiarisse bene tutto il quadro generale, chiaramente, non si poteva accedere.

Per questo, all'inizio dicevo: è una Legge che chiarisce, quindi, regola e dà possibilità anche alle aziende agricole di avere maggiore protagonismo.

Riguardo l'aspetto strettamente sociale, poiché il collega Pellegrino ha presentato una proposta di legge che riguarda il riconoscimento degli orti urbani, didattici e socioterapeutici, dal momento che questa che stiamo esaminando è una disposizione che fa capo all'agricoltura, quest'altra proposta di legge potrebbe recuperare tutto ciò che questa disposizione non prevede, vale a dire tutte quelle iniziative a: cura delle associazioni, dei centri educativi, che possono essere degli anziani, dei minori, dei disabili, quindi, potrebbero essere riconosciuti e a loro volta eventualmente accedere a possibili finanziamenti da un punto di vista sociale, strettamente sociale, quindi, non regolamentati in maniera anche rigida, com'è giusto che sia quando si parla di aziende agricole.

La mia proposta è di portare avanti quanto più possibile celermente anche quest'altra proposta, in modo tale che non vengano penalizzati quegli enti che stanno già svolgendo attività di orto sociale, con valenza terapeutica, socioterapeutica o magari di aggregazione tra giovani, bambini, ragazzi e anziani. Era questa la mia proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Proposta accolta. Una volta portata a termine questa Legge quadro, con la quale già si abroga la Legge 5, ci vorrà ovviamente una Legge che si prenda carico di quelli che erano gli aspetti normativi della Legge 5, quindi, metteremo in discussione la proposta di Legge del consigliere Pellegrino.

Seguiremo l'iter classico delle proposte di legge, quindi, è fissato il termine per il 2 dicembre per i nominativi da invitare alle audizioni, per il 6 dicembre il termine per gli emendamenti.

Poiché siamo in un periodo dove arriverà, tra poco, la sospensione delle attività in merito al Bilancio, valuteremo se proseguire con le audizioni, se ce la facciamo subito dopo la settimana dell'8 o se rinviare tutto a gennaio.

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la Commissione. Buona giornata.

I lavori terminano alle ore 11.45.